Cavit, tutto pronto per la vendemmia 2024

20240923125816vendemmiacavit-02bee4a6

Fino a che punto l'instabilità climatica degli scorsi mesi potrà influire sulla vendemmia in corso? Una risposta viene dal Trentino Alto Adige, dove **Cavit -** consorzio con oltre 5.250 viticoltori riuniti in 11 cantine sociali - punta su un approccio dove il **valore dell'intervento umano e la conoscenza del territorio** fanno squadra con le più moderne **applicazioni tecnologiche**.

Un **approccio artigianale**, tramandato di generazione in generazione, che si adatta perfettamente alle **dimensioni contenute dei vigneti di circa 1,2 ettari ciascuno** e alle specificità del terreno trentino, che non consentono la meccanizzazione. Una specificità che Cavit ha saputo armonizzare con le più avanzate tecnologie di precisione, come **la piattaforma digitale PICA** (Piattaforma Integrata Cartografica Agriviticola) che offre un **supporto tecnico essenziale per il monitoraggio e la gestione dei vigneti.**

«La chiave per garantire la salute e una qualità eccellente delle uve risiede in un approccio attentamente pianificato - spiega l'agronomo di Cavit **Matteo Secchi** -. *La **parcellizzazione dei terreni** ci permette di intervenire in modo capillare, assicurando cure precise e tempestive a ogni singola pianta. Le **pratiche manuali** poi, evitando pressioni eccessive, ci consentono di agire nei momenti cruciali, garantendo che ogni grappolo riceva l'attenzione necessaria. In questa maniera riusciamo a **preservare la qualità delle uve**, migliorando la resa finale e assicurando la produzione di vini di alto livello».*